Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di BOLZANO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

ABD AIRPORT SPA

JF15DX

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	BOLZANO (BZ) VIA AEROPORTO F. BARACCA 1 CAP 39100
Indirizzo PEC	abd-airport@pec.rolmail.net
Numero REA	BZ - 122502
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01460810219
Forma giuridica	societa' per azioni con socio unico

Indice

1 Allegati 2

1 Allegati

Per gli allegati fare riferimento al capitolo ANLAGEN nella parte Tedesca

Totale diritti di segreteria versati alla Camera di Commercio euro 2,50 anticipati da Infocamere S.C.p.A. in nome e per conto dell'Utente

Handels- Industrie-, Handwerks- und Landwirtschaftskammer BOZEN

Handelsregister - Amtliches Archiv der Handelskammer

GESELLSCHAFTSINFORMATIONEN

ABD AIRPORT AG

JF15DX

Der QR Code ermöglicht die Überprüfung der Übereinstimmung zwischen dem gegenwärtigen und dem archivierten Dokument zum Zeitpunkt der Abrufung. Für die Überprüfung benützen Sie die App RI QR Code oder besuchen Sie die offizielle Webseite des Handelsregisters.

Meldeamtlichen Daten

Adresse Rechtssitz	BOZEN (BZ) FLUGHAFEN-FRANCESCO-BARACCA-STR. 1 Plz 39100
PEC-Adresse	abd-airport@pec.rolmail.net
VWV Nummer	BZ - 122502
Steuernummer und Handelsregisternummer	01460810219
Rechtsform	EINPERSONEN-AKTIENGESELLSCHAFT

Inhaltsverzeichnis

1 Anlagen 5

1 Anlagen

Bilancio / Bilanzen

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2018
ABD AIRPORT SPA % ABD AIRPORT AG

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI
Capitolo 5 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE SOC. REVISIONE)

ABD AIRPORT SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	v.Francesco Baracca 1 BOLZANO BZ
Codice Fiscale	01460810219
Numero Rea	BZ 122502
P.I.	01460810219
Capitale Sociale Euro	38.040.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	522300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Autonome Provinz Bozen
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Autonome Provinz Bozen
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	28.669	32.989
Totale immobilizzazioni immateriali	28.669	32.989
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	29.463.095	30.542.590
2) impianti e macchinario	2.106.582	2.324.904
3) attrezzature industriali e commerciali	4.180	7.126
4) altri beni	163.261	260.139
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.770.324	1.770.324
Totale immobilizzazioni materiali	33.507.442	34.905.083
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	1.250	1.250
Totale partecipazioni	1.250	1.250
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.250	1.250
Totale immobilizzazioni (B)	33.537.361	34.939.322
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	48.920	53.245
4) prodotti finiti e merci	-	202
Totale rimanenze	48.920	53.447
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	823.179	117.745
Totale crediti verso clienti	823.179	117.745
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	533.334
Totale crediti verso controllanti	-	533.334
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	45.750	109.904
Totale crediti tributari	45.750	109.904
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	93.014	140.177
Totale crediti verso altri	93.014	140.177
Totale crediti	961.943	901.160
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	5.659.605	4.798.938
3) danaro e valori in cassa	13.834	12.676
Totale disponibilità liquide	5.673.439	4.811.614
Totale attivo circolante (C)	6.684.302	5.766.221
D) Ratei e risconti	13.445	12.592
Totale attivo	40.235.108	40.718.135
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	38.040.000	38.040.000
IV - Riserva legale	9.944	9.016
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(894.144)	(911.773)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(607.747)	18.556
Totale patrimonio netto	36.548.053	37.155.799
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	700.000	-
4) altri	572.832	634.033
Totale fondi per rischi ed oneri	1.272.832	634.033
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	295.128	298.870
D) Debiti		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.385	12.666
Totale acconti	11.385	12.666
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	349.508	427.011
Totale debiti verso fornitori	349.508	427.011
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.673	49.988
Totale debiti tributari	44.673	49.988
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	57.226	58.955
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	57.226	58.955
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	252.263	196.298
Totale altri debiti	252.263	196.298
Totale debiti	715.055	744.918
E) Ratei e risconti	1.404.040	1.884.517
Totale passivo	40.235.108	40.718.137

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.436.830	4.272.595
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	281.726	-
altri	628.255	1.007.243
Totale altri ricavi e proventi	909.981	1.007.243
Totale valore della produzione	5.346.811	5.279.838
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	663.106	472.260
7) per servizi	1.533.124	1.403.869
8) per godimento di beni di terzi	26.074	17.602
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.059.309	1.031.268
b) oneri sociali	318.962	301.022
c) trattamento di fine rapporto	72.431	72.338
d) trattamento di quiescenza e simili	8.871	8.252
Totale costi per il personale	1.459.573	1.412.880
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	11.621	12.292
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.452.850	1.467.563
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.244	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.468.715	1.479.855
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.527	(6.122)
12) accantonamenti per rischi	700.000	34.289
13) altri accantonamenti	-	330.000
14) oneri diversi di gestione	83.495	102.278
Totale costi della produzione	5.938.614	5.246.911
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(591.803)	32.927
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2.361	1.905
Totale proventi diversi dai precedenti	2.361	1.905
Totale altri proventi finanziari	2.361	1.905
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	245	2.812
Totale interessi e altri oneri finanziari	245	2.812
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	2.116	(907)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(589.687)	32.020
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.060	13.464
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.060	13.464
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(607.747)	18.556

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(607.747)	18.556
Imposte sul reddito	18.060	13.464
Interessi passivi/(attivi)	(2.116)	907
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	750
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(591.803)	33.677
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	700.000	398.743
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.464.471	1.479.855
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	4.244	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.168.715	1.878.598
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.576.912	1.912.275
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.527	(6.121)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(705.434)	(22.157)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(77.503)	14.985
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(853)	10.852
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(480.477)	(502.797)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	666.247	47.561
Totale variazioni del capitale circolante netto	(593.493)	(457.677)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	983.419	1.454.598
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.116	(668)
(Utilizzo dei fondi)	(61.201)	(455.184)
Totale altre rettifiche	(59.085)	(455.852)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	924.334	998.746
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(55.209)	(140.075)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(7.300)	(29.050)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(62.509)	(169.125)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	350.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	350.000
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	861.825	1.179.621
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.798.938	3.621.321
Danaro e valori in cassa	12.676	10.672
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.811.614	3.631.993
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.659.605	4.798.938
Danaro e valori in cassa	13.834	12.676

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.673.439	4.811.614

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Software	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Gli ammortamenti dei beni materiali sono stati calcolati in base a piani che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.

Nel prospetto che segue sono indicati i singoli beni con le relative aliquote di ammortamento.

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquota
Edifici	4%
Macchinari specifici	10/12%
Impianti	10/15/20%
Mobili	12%
Attrezzatura	15,75%
Macchine d'ufficio	20%
Autovetture	25%
Autoveicoli	20%
Impianto fotovoltaico	4%

Per quanto riguarda l'aliquota d'ammortamento dei beni gratuitamente devolvibili allo stato (ENAC e ENAV), trattasi di beni immobili e mobili, è stato mantenuto l'aliquota applicata nell'anno precedente.

I beni gratuitamente devolvibili, per i quali si presume una durata di utilità inferiore alla durata di concessione, sono stati ammortizzati con aliquote maggiori, che tengono conto della prevedibile durata e intensità dell'utilizzo futuro dei beni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

La Società valuta ad ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 3, del Codice Civile, qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

Il valore originario viene ripristinato quando vengono meno le ragioni che hanno determinato la svalutazione per perdita durevole di valore. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica non avesse mai avuto luogo. Il valore così determinato non eccede, in ogni caso, il valore di mercato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute/rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo/provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015, la società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni.

I risconti ed i ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese/ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento/costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 11.621, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 28669.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	219.290	219.290
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.301	186.301
Valore di bilancio	32.989	32.989
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	7.300	7.300
Ammortamento dell'esercizio	11.621	11.621
Totale variazioni	(4.321)	(4.321)
Valore di fine esercizio		
Costo	226.590	226.590
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.921	197.921
Valore di bilancio	28.669	28.669

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono elencate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio in merito ai cespiti gratuitamente devolvibili:

	Costo storico di cui cespiti devoluzione gratuita	Fondo amm.to di cui cespiti devoluzione grat. 31.12.2017	Ammortam. di cui cespiti devoluz. gratuita 2018	Fondo amm.to di cui cespiti devoluzione grat. 31.12.2018	Valore netto di cui contabile cespiti devoluz. gratuita 31.12.2018	Aliquote ammortam.%
Terreni e fabbricati	**45.415.420,50**	**15.397.943,26**	**1.122.363,91**	**16.520.307,17**	**28.895.113,33**	
Edifici civili Aeroporto	11.798.826,09	6.614.402,63	471.587,45	7.085.990,08	4.712.836,01	4%
Piste e terreni ad essi addibiti	33.486.694,66	8.720.702,51	639.118,64	9.359.821,15	24.126.873,52	4%
Costruzioni leggere	129.899,75	62.838,13	11.657,83	74.495,95	55.403,80	10%
Impianti e macchinari	**4.664.291,47**	**4.624.908,44**	**6.095,93**	**4.631.004,37**	**33.287,10**	

Impianti elettrici /riscaldamento	8.684,88	8.684,88		8.684,88		10%
Apparecchi di segnalazione, servizio carburante	1.630.463,14	1.630.463,14		1.630.463,14		15,75%
Apparecchi di segnalazione, servizio carburante	2.948.832,57	2.948.832,57		2.948.832,57		15%
Deposito carburante	34.021,60	34.021,60		34.021,60		15%
Impianto specifico	2.820,00	0,00	211,50	211,50	2.608,50	
Impianti video /comunicazione	719,28		71,93	71,93	647,35	
Bird strike	38.750,00	2.906,25	5.812,50	8.718,75	30.031,25	15%
Attrezzature industriali e commerciali	**6.151,96**	**5.574,46**	**45,51**	**5.619,97**	**531,99**	
Attrezzatura varia	6.151,96	5.574,46	45,51	5.619,97	531,99	15,75%
Altri beni	**6.169,15**	**0,00**	**616,92**	**616,92**	**5.552,24**	
Macchine d'ufficio	6.169,15		616,92	616,92	5.552,24	20%
Totale cespiti devoluzione gratuita	**50.092.033,08**	**20.028.426,16**	**1.129.122,26**	**21.157.548,42**	**28.934.484,66**	

Nel proseguo si analizzano i movimenti generali delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 59.994.000; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 26.045.769.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	46.050.378	9.134.913	87.815	2.454.571	2.211.113	59.938.790
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	15.507.788	6.810.009	80.689	2.194.432	-	24.592.918
Svalutazioni	-	-	-	-	440.789	440.789
Valore di bilancio	30.542.590	2.324.904	7.126	260.139	1.770.324	34.905.083
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	44.923	2.820	578	6.890	-	55.211
Ammortamento dell'esercizio	1.124.418	221.141	3.524	103.768	-	1.452.851
Totale variazioni	(1.079.495)	(218.321)	(2.946)	(96.878)	-	(1.397.640)
Valore di fine esercizio						
Costo	46.095.301	9.137.732	88.393	2.461.461	2.211.113	59.994.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.632.206	7.031.150	84.213	2.298.200	-	26.045.769
Svalutazioni	-	-	-	-	440.789	440.789
Valore di bilancio	29.463.095	2.106.582	4.180	163.261	1.770.324	33.507.442

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	1.250	1.250
Valore di bilancio	1.250	1.250
Valore di fine esercizio		
Costo	1.250	1.250
Valore di bilancio	1.250	1.250

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	53.245	(4.325)	48.920
Prodotti finiti e merci	202	(202)	-
Totale rimanenze	53.447	(4.527)	48.920

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	117.745	705.434	823.179	823.179
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	533.334	(533.334)	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	109.904	(64.154)	45.750	45.750
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	140.177	(47.163)	93.014	93.014
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	901.160	60.783	961.943	961.943

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Tale rappresentazione viene omessa in quanto ritenuta non significativa.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.798.938	860.667	5.659.605
Denaro e altri valori in cassa	12.676	1.158	13.834
Totale disponibilità liquide	4.811.614	861.825	5.673.439

Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei attivi	5.353
	Risconti attivi	8.092
	Totale	**13.445**

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	38.040.000	-	-		38.040.000
Riserva legale	9.016	928	-		9.944
Utili (perdite) portati a nuovo	(911.773)	17.628	1		(894.144)
Utile (perdita) dell'esercizio	18.556	(18.556)	-	(607.747)	(607.747)
Totale patrimonio netto	37.155.799	-	1	(607.747)	36.548.053

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	38.040.000	Capitale		-
Riserva legale	9.944	Capitale	B	-
Utili portati a nuovo	(894.144)	Capitale	A;B;C	(894.144)
Totale	37.155.800			(894.144)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	634.033	634.033
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	700.000	-	700.000
Utilizzo nell'esercizio	-	8.791	8.791
Altre variazioni	-	(52.410)	(52.410)
Totale variazioni	700.000	(61.201)	638.799
Valore di fine esercizio	700.000	572.832	1.272.832

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
altri		
	Fondo rinnovo aeroportuale	484.433
	Fondo spese legali	88.399
	Totale	**572.832**

Il fondo rinnovo infrastrutture aeroportuali, coerentemente con gli obblighi convenzionali in essere, accoglie, alla data di fine esercizio, gli accantonamenti relativi alle manutenzioni straordinarie, ripristini e sostituzioni in futuro e finalizzate ad assicurare la dovuta funzionalità e sicurezza dell'infrastruttura aeroportuale.

Il fondo spese legali è stato utilizzato per un importo pari ad Euro 1.601 per la quota parte fatturata da un professionista per il procedimento in essere per tributi (IVA) per le annualità 2004 - 2009 contro l'Agenzia delle Entrate.

Inoltre, la società ha in essere un procedimento ai fini IVA per diverse annualità 2004-2009 contro l'Agenzia delle Entrate per un importo complessivo di Euro 693.834 (valore della sola imposta). Pur non condividendo i rilievi formulati dall'Agenzia delle Entrate, che si ritengono infondate e che si contestano sia in linea di fatto che di diritto, nel rispetto dei principi di competenza e prudenza è stato costituito un fondo rischi per fronteggiare le passività potenziali conseguenti agli accertamenti fiscali in corso. Il fondo per imposte accantonato a tal proposito nell'esercizio 2018 è pari ad un importo di Euro 700.000. L'importo così determinato comprende anche le eventuali sanzioni che sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1, co. 935, l. 205/2017 rappresentano una sanzione fissa fra Euro 250 e Euro 10.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	298.870
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	43.975
Utilizzo nell'esercizio	47.717
Totale variazioni	(3.742)
Valore di fine esercizio	295.128

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Acconti	12.666	(1.281)	11.385	11.385
Debiti verso fornitori	427.011	(77.503)	349.508	349.508
Debiti tributari	49.988	(5.315)	44.673	44.673
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	58.955	(1.729)	57.226	57.226
Altri debiti	196.298	55.965	252.263	252.263
Totale debiti	744.918	(29.863)	715.055	715.055

Suddivisione dei debiti per area geografica

Tale rappresentazione viene omessa in quanto ritenuta non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	2.546
	Risconti passivi	1.401.494
	Totale	**1.404.040**

Nella voce risconti passivi sono stati imputati fra l'altro contributi in conto impianti per la realizzazione degli investimenti secondo il principio contabile n. 16 del CNDCEC.

In base al piano di ammortamento nell'anno 2018 è stato girato alla voce A5 del conto economico l'importo di Euro 483.296.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Gestione Art. 17 legge 135/97

Nel prospetto che segue vengono riportati i ricavi e costi inerenti la gestione art. 17 L. 135/97 per l'anno 2018. Si segnala che per diritti e tasse aeroportuali è stato incassato l'importo complessivo di Euro 142.429,10. Le spese per forniture di energia e idriche risultano pari ad Euro 47.670,37, le spese per interventi di manutenzione ordinaria sono stati pari ad Euro 176.850,70 e quelli per manutenzione straordinaria pari ad Euro 29.834,68.

A fronte degli introiti di Euro 142.429,10 sono stati sostenuti costi complessivi per Euro 254.355,75. Pertanto il risultato dell'esercizio art. 17 chiude con un'eccedenza negativa pari ad Euro 111.926,65.

PIANO INTERVENTI ART. 17 PERIODO 01/01/2018 - 31/12/2018

TABELLA RIEPILOGATIVA

Diritti e Tasse	Piano presentato 31/10/2017	*Relazione 1° Semestre*	*Relazione 2° Semestre*	Relazione Consuntivo
Diritti imbarco passeggeri		*€ 20.695,69*	*€ 16.146,58*	€ 36.842,27
Tasse merci e posta		*€ 0,00*	*€ 0,00*	€ 0,00
Diritti approdo e decollo aa/mm		*€ 40.136,75*	*€ 42.404,57*	€ 82.541,32
Diritti sosta aa/mm		*€ 24.885,68*	*€ 13.985,28*	€ 38.870,96
Totale Diritti e Tasse (*)	**€ 120.000,00**	***€ 85.718,12***	***€ 72.536,43***	**€ 158.254,55**
Eccedenza annualità pregressa autorizzata o da autorizzare	€ 0,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*	€ 0,00

	Note di credito servizio Pulizie	€ 0,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*	€ 0,00
	TOTALE IMPORTO DISPONIBILE	**€ 108.000,00**	***€ 77.146,31***	***€ 65.282,79***	**€ 142.429,10**
	Cauzione per anticipata occupazione (10% del totale diritti e tasse) Versati fino al 31/03/2013	€ 12.000,00	*€ 8.571,81*	*€ 7.253,64*	€ 15.825,46
A)	**FORNITURE ENERGETICHE E IDRICHE**				
A.1	Consumo idrico	€ 5.000,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*	€ 0,00
A.2	Consumo Gas	€ 20.000,00	*€ 4.090,45*	*€ 8.535,24*	€ 12.625,69
A.3	Consumo Energia Elettrica	€ 50.000,00	*€ 0,00*	*€ 39.114,79*	€ 39.114,79
A.4	Tassa smaltimento rifiuti	€ 5.000,00	*€ 2.629,89*	*€ 0,00*	€ 2.629,89
A.5	Allontanamento Acque	€ 2.000,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*	€ 0,00
A.6	De-Icing Pista	€ 15.000,00	*€ 3.300,00*	*€ 0,00*	€ 3.300,00
A.7	Rimborso utenze in Sub-Concessione	-€ 10.000,00	*-€ 5.000,00*	*-€ 5.000,00*	-€ 10.000,00
	Totale A)	**€ 87.000,00**	***€ 5.020,34***	***€ 42.650,03***	**€ 47.670,37**
B)	**MANUTENZIONI ORDINARIE**				
B.1	Servizi eseguiti da personale ABD ed in Appalto	€ 50.000,00	*€ 25.221,12*	*€ 25.221,12*	€ 50.442,23
B.2	Servizi di conduzione e manutenzione	€ 60.000,00	*€ 11.907,30*	*€ 49.385,92*	€ 61.293,22
B.3	Servizi di Pulizia	€ 30.000,00	*€ 21.888,00*	*€ 21.888,00*	€ 43.776,00
B.4	Taratura AVL	€ 25.000,00	*€ 6.250,75*	*€ 15.088,50*	€ 21.339,25
	Totale B)	**€ 165.000,00**	***€ 65.267,17***	***€ 111.583,54***	**€ 176.850,70**
C)	**MANUTENZIONE STRAORDINARIA**				
C.1.1	Varie_Manutenzione sistema fognario	€ 3.000,00	*€ 8.360,19*	*€ 9.053,10*	€ 17.413,29
C.1.2	Varie_Manutenzione impianti elettrici	€ 8.000,00	*€ 1.100,00*	*€ 1.100,00*	€ 2.200,00
C.1.3	Varie_Trattamento e smaltimento rifiuti	€ 2.000,00	*€ 180,00*	*€ 0,00*	€ 180,00
C.1.4	Varie_Manutenzione veicoli	€ 8.000,00	*€ 4.056,04*	*€ 4.627,35*	€ 8.683,39
C.1.5	Varie_Manutenzione porte e cancelli	€ 3.000,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*	€ 0,00
C.1.6	Varie_Manutenzione sistema antincendio	€ 6.000,00	*€ 518,00*	*€ 840,00*	€ 1.358,00
	Totale C)	**€ 30.000,00**	***€ 14.214,23***	***€ 15.620,45***	**€ 29.834,68**
D)	**SPESE GENERALI E SPESE TECNICHE**				
		€ 0,00	*€ 0,00*	*€ 0,00*	€ 0,00
	Totale D)	**€ 0,00**	***€ 0,00***	***€ 0,00***	**€ 0,00**
	TOTALE COSTI A)+B)+C)+D)	**€ 282.000,00**	***€ 84.501,74***	***€ 169.854,02***	**€ 254.355,75**
	RISULTATO D'ESERCIZIO (Importo disponibile-totale costi)	-€ 174.000,00	*-€ 7.355,43*	*-€ 104.571,23*	-€ 111.926,66
	Avanzo/Disavanzo esercizio in corso	-61,70%	*-8,70%*	*-61,57%*	-44,00%

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Tale rappresentazione viene omessa in quanto ritenuta non significativa.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Tale rappresentazione viene omessa in quanto ritenuta non significativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	241
Altri	4
Totale	245

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcun stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esiste la ragionevole certezza del futuro recupero delle differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	18
Operai	7
Totale Dipendenti	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	29.568	67.001

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti per il bilancio chiuso al 31/12/2017 è stata effettuata dal collegio sindacale. I compensi dei sindaci sono indicati nel paragrafo precedente. Con l'approvazione del bilancio al 31/12/2017 è stata incaricata la società di revisione BDO Italia S.p.A. per la revisione legale dei conti. I costi per la loro attività graveranno nel 2019.

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	7.608	38.040.000	7.608	38.040.000

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile:

Garanzie prestate minist. dei trasporti	25.822,84 €
Garanzie prestate amministr. Finanziaria	20.658,28 €
Garanzie prestate Comune di Bolzano	1.990,00 €
Fideiussione ricevuta FRI-EL	10.000,00 €
Fideiussione ricevuta Europcar Spa	4.500,00 €
Fideiussione ricevuta Frimin Srl	105.948,81 €
Fideiussione ricevuta Gilardoni	3.250,00 €
Fideiussione ricevuta Vienna Srl	17.954,20 €
Fideiussione hertz Italiana Spa	4.050,00 €
Fideiussione ric. Cittadini dell`ordine	85.243,50 €
Fideiussione ricevuta GRS	5.000,00 €
Fideiussione World Fuel Service	16.000,00 €

	Importo
Garanzie	300.418

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, con sede a 39100 Bolzano in via Crispi n. 3, c.f. 00390090215. Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4, del C.C. si informa che i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dall'Ente esercitante l'attività di direzione e coordinamento sono pubblici e consultabili sul sito internet della Provincia: http://www.provincia.bz.it/amministrazione/finanze/bilancio-rendiconto/bilancio-2018-2020.asp.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 essa ha contabilizzato ricavi per contributi FTV erogati dal GSE per un importo di Euro 281.726. Inoltre, la società ha imputato a ricavo Euro 483.296 quale contributi in conto capitale ricevuti negli esercizi precedenti per investimenti effettuati, i quali sono spalmati sull'intera durata di ammortamento e contabilizzati con il metodo indiretto. Con delibera della Giunta Provinciale è stata regolata la convenzione disciplinante il rapporto tra l'azionista unico e la società ABD Airport S.p.A. in merito all'esercizio delle attività, funzioni e poteri previsti dallo statuto, di quelli delegati e/o affidati, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale per l'anno 2018: a tal proposito sono stati iscritti ricavi per Euro 2.950.000.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Bolzano, 31/03/2019

Dr. Markus Kuntner

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto dottore commercialista Martin Telch iscritto al n. A/0726 dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società, ai sensi dell' articolo 23-bis, comma 2 del D. Lgs. n.82/2005.

ABD AIRPORT SPA

Sede Legale: Bolzano (BZ), v. Aeroporto Francesco Baracca 1
Iscritta al Registro Imprese di Bolzano - C.F. e n. iscrizione 01460810219
Iscritta al R.E.A. di Bolzano al n. 122502
Capitale Sociale Euro 38.040.000,00 i.v.
P.IVA n. 01460810219
Azionista unico - società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 2497 ss. cod. civ.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladicianove giorno 8 del mese di maggio, alle ore 09.00, nella sala riunione dell'ABD AIRPORT SPA, a Bolzano in via Aeroporto Francesco Baracca 1, si è riunita in seconda convocazione l'assemblea ordinaria degli azionisti della **ABD AIRPORT SPA** per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. **Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 e degli allegati previsti dalla legge e dallo statuto, delibere inerenti e conseguenti;**
2. **Varie ed eventuali.**

Ai sensi di legge e di statuto assume la presidenza dell'assemblea l'Amministratore unico, dott. Markus Kuntner, che dà atto:

- che l'assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata con lettere di data 10 aprile 2019 prot. 0335/19/AmU/stf;
- che l'assemblea in prima convocazione non si è validamente costituita il giorno 30 aprile 2019, alle ore 09.00, presso la sede della società;
- che a fronte di ciò l'assemblea si costituisce in seconda convocazione in data odierna come da lettera di convocazione;
- l'azionista unico "Provincia Autonoma di Bolzano" è, giusta delega del 08/05/2019, legalmente rappresentato dal direttore reggente dell'Ufficio Vigilanza Finanziaria Dott. Claudio Calè;
- che sono presenti per il Collegio Sindacale la Presidente dott.ssa Gabriella Musacchio e i sindaci dott. Günther Schacher e dott.ssa. Marina Palermo;
- che è presente il Direttore Generale Mirko Kopfsguter.

Viene chiamato a fungere da segretario dell'assemblea il Direttore Generale Mirko Kopfsguter.

Il Presidente dichiara quindi l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Gli intervenuti, su invito del Presidente dott. Kuntner, dichiarano all'unanimità di essere sufficientemente informati e edotti sugli argomenti suddetti e confermano la legale e valida costituzione della presente assemblea.

1. Approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 e degli allegati previsti dalla legge e dallo statuto, delibere inerenti e conseguenti.

Il Presidente inizia con la trattazione dell'ordine del giorno, dando lettura della relazione sul governo societario e sulla gestione e del bilancio d'esercizio con la nota integrativa.
Il Presidente ricorda che il bilancio d'esercizio è stato assoggettato a revisione legale dalla società di revisione BDO Italia S.p.A. la quale ha rilasciato la relativa relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.01.2010, n. 39.
Dopodiché la Presidente del Collegio sindacale Dott.ssa Gabriela Musacchio presenta la relazione del Collegio sindacale e la relazione della società di revisione BDO Italia S.p.A.; tali relazioni esprimono un giudizio favorevole al bilancio d'esercizio e agli allegati previsti dalla legge e dallo statuto.

Il bilancio sottoposto all'approvazione dei soci viene di seguito riepilogato nelle seguenti voci:

ATTIVO	Euro	40.235.108
PASSIVO	Euro	40.235.108
RISULTATO D'ESERCIZIO	Euro	(607.747)

Udite le comunicazioni dell'Amministratore Unico e della Presidente del Collegio Sindacale, il rappresentante della Provincia quale Azionista unico della società raccomanda in ogni caso all'organo amministrativo la massima attenzione alle esigenze di contenimento delle spese correnti di funzionamento e ad una costante verifica, anche infrannuale, del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario della gestione, finalizzato in via prioritaria a non compromettere il valore economico della partecipazione provinciale e preso atto del contenuto della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della società di revisione, l'Azionista unico

delibera

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 con i relativi documenti accompagnatori;
- di riportare l'intera perdita pari ad Euro 607.747 all'esercizio successivo.

2. Varie ed eventuali;

Il presidente dell'assemblea, quale amministratore unico della società, informa il collegio sindacale della nota prot. n. 0033028 del 23/04/2019 dell'ANAC con cui viene chiesto, relativamente ad una segnalazione pervenuta, in cui vengono evidenziate presunte anomalie nella procedura di dismissione dell'intero pacchetto azionario detenuto dalla Provincia, all'amministrazione di voler fornire chiarimenti, al fine di accertare il rispetto delle disposizioni di legge applicabili in materia. L'amministratore unico, pur precisando l'estraneità della Società rispetto alla procedura, ribadisce la legittimità della procedura di dismissione e la sua conformità alle disposizioni vigenti, specificando che la valutazione del valore economico della società commissionata dalla Provincia non è stata oggetto di rilievi da parte dell'ANAC. L'amministratore unico informa l'Assemblea e il collegio sindacale di

voler intervenire nel procedimento avviato dall'ANAC con una nota a sostegno della legittimità dell'attività posta in essere dalla Provincia.
Il rappresentante della Provincia interviene precisando che la documentazione di gara è stata oggetto di approvazione da parte del Ministero dei Trasporti, con pareri di ENAC e del Ministero dell'Economia. In particolare, con nota Prot. n. 222611 dell'11 ottobre 2018, all'esito dell'esame della documentazione, il Ministero dell'Economia e delle finanze rilevava che la medesima è stata formulata in coerenza con le disposizioni applicabili e comunicava "di non avere osservazioni da formulare sulla procedura in questione". Per quanto riguarda il valore economico attribuibile ad ABD Airport S.p.A la Ripartizione finanze della Provincia ha determinato lo stesso, sulla base dei risultati ottenuti dal lavoro svolto dall'Advisor PwC, in un *range* compreso tra circa 1,9 milioni di euro (ipotesi di liquidazione) e 3,8 milioni di euro (ipotesi di continuità aziendale). L'Advisor ha determinato il valore economico utilizzando il metodo misto patrimoniale reddituale, ottenendo un risultato conclusivo che considera contemporaneamente l'aspetto patrimoniale e reddituale della Società, così da tener conto dell'elemento di obiettività e verificabilità proprio dell'aspetto patrimoniale, senza peraltro trascurare le attese reddituali che sono concettualmente un componente essenziale del valore del capitale economico.
Il collegio sindacale prende atto di quanto riferito dall'amministratore unico e dal rappresentante della Provincia e, non rilevando anomalie, non ritiene di formulare osservazioni.

In mancanza di richiesta d'intervento e null'altro essendovi da deliberare, letto ed approvato il presente verbale, alle ore 10.00 la seduta viene tolta.

Il Presidente:

(Dott. Markus Kuntner)

Il Segretario:

(Mirko Kopfsguter)

Il sottoscritto dottore commercialista Martin Telch dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano autorizzata con provv. prot. N. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip.delle entrate - Ufficio delle Entrate di Bolzano.

ABD AIRPORT SPA

Sede legale V.Francesco Baracca 1 – Bolzano
Iscritta al Registro Imprese di Bolzano – C. F. e n. iscrizione 01460810219
Iscritta al R.E.A. di Bolzano al n. 122502
Capitale Sociale Euro 38.040.000,00, i.v.
P.IVA n. 01460810219

Azionista unico - società soggetta a direzione e coordinamento della Provincia Autonoma di Bolzano ai sensi dell'art. 2497 ss. cod. civ.

Relazione sul governo societario e sulla gestione al 31.12.2018

Stimato Azionista,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 forniamo la presente relazione sul governo societario redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, TU Società partecipate – Dlgs 19.08.2016, n. 175, nonché relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

A) Relazione sul governo societario

1. NORMATIVA

Con Dlgs 19.08.2016, Nr. 175 è stato introdotto l'obbligo per le società a controllo pubblico di redigere annualmente una relazione sul governo societario da presentare all'assemblea che approva il bilancio di esercizio e da pubblicare contestualmente al medesimo.

La norma indica che in essa confluiscono il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6, comma 2), gli ulteriori strumenti di governo societario (art. 6, comma 3) oppure le ragioni per cui quest'ultimi non sono stati adottati (art. 6, comma 5).

Sono inoltre oggetto di relazione ai sensi dell'art. 6, comma 3:

- La rendicontazione separata dei risultati di gestione nel caso in cui si svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con attività svolte in regime di concorrenza (arti. 6, comma 1);
- Il programma di prevenzione dei rischi di crisi aziendale;
- Le informazioni in merito all'attuazione degli indirizzi impartiti dai soci (art. 19);
- L'adozione di modelli di best practice previsti dall'art. 6, comma 3 (nei casi in cui non risultino già previste per legge) relativi a:

- Modelli previsti dalla legge 231/2001, integrati dalla legge anticorruzione 190/2012, e adozione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
- Codice dei contratti pubblici (Dlgs 50/2016) e relativi regolamenti interni;
- Regolamento per il reclutamento del personale;
- Presenza di un ufficio interno per il controllo, secondo i principi di audit interno.

2. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016 "*le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4*".

Ai sensi del successivo art. 14:

"*Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'art. 6, co. 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento (co. 2).*

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'art. 2409 del codice civile (co. 3).

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al co. 5 (co.4).

Le amministrazioni di cui all'art. 1, co. 3, della legge 31/12/2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli artt. 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di

risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei Conti con le modalità di cui all'art. 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei Conti, possono essere autorizzati agli interventi di cui al primo periodo del presente comma (co.5)."

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della società.

a. DEFINIZIONI

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "*la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività*".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce –come indicato nell'OIC 11, -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19/10/2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "*probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica*"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16/03/1942, n. 267 – come la situazione che "*si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni*" (definizione confermata nel decreto legislativo 12/01/2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19/10/2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato di difficoltà economico finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate*".

In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- Crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "*la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento*";
- Crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

b. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- Analisi di indici e margini di bilancio;
- Analisi prospettica attraverso indicatori;

Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- Solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;

- Liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- Redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

	2018	2017	2016	2015
Stato patrimoniale				
Margine di tesoreria	5.920.327	3.095.931	1.478.459	713.768
Margine di struttura	3.010.692	2.216.475	536.441	381.415
Margine di disponibilità	5.969.247	3.149.378	1.525.785	763.330
Conto economico				
MOL	876.912	1.512.782	1.602.754	1.317.371
ROE	-1,66%	0,00%	0,08%	0,26%
ROI	-1,47%	0,01%	-0,37%	-0,73%
ROS	-11,07%	0,62%	-2,72%	-6,93%
Altri indici e indicatori				
Rapporto D/E	1,96%	2%	2,4%	7,59%

Indicatori prospettici

La società tramite il proprio budget ha verificato per l'esercizio 2019 l'evoluzione del proprio Cash Flow prospettico per verificare il mantenimento del going concern. Nessun indicatore fa emergere anomalie tali da indurre l'amministratore unico a porre in essere provvedimenti specifici. Con firma dell'Assessore alla Mobilità del 27/12/2018 è stata sottoscritta per l'anno 2019 la convenzione disciplinante il rapporto tra l'azionista unico e ABD Airport S.p.A. in merito all'esercizio delle attività, funzioni e poteri previsti dallo statuto, di quelli delegati e/o affidati, finalizzati al raggiungimento dell'oggetto sociale. Pertanto il *going concern* è sicuramente garantito.

c. MONITORAGGIO PERIODICO

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro:

"L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili. (co. 1)

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'art. 170, co. 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. (co. 2)

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. (co. 3)

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23/06/2011, n. 118, e successive modificazioni. (co. 4)

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23/06/2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da essa controllate ai sensi dell'art. 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. (co. 5)"

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

Le attività sopra menzionate saranno portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

3. RELAZIONE SUL MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

Si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018, sono di seguito evidenziate.

a. LA SOCIETÀ E LA COMPAGINE SOCIALE

ABD Airport S.p.A. è considerata una società a controllo pubblico, in quanto il capitale sociale di Euro 38.040.000 è tenuto dall'azionista unico ovvero la Provincia Autonoma di Bolzano – Alto Adige, con sede a Bolzano in via Crispi n. 3, codice fiscale 00390090215.

ABD Airport S.p.A. è elencata tra le società cd. "in house" ai sensi della DP 14.06.2016, n. 626, documento che elenca gli Enti ed organismi nei confronti dei quali la Provincia Autonoma di Bolzano provvede al coordinamento della finanza pubblica.

Il rapporto tra ABD Airport ed il proprio azionista unico è attuale regolato dalla Convenzione del 27 e 28.12.2018, che disciplina:

- La durata della validità della convenzione;
- Gli ambiti e modalità di intervento;
- Modalità di finanziamento e liquidazione;
- I doveri di ABD Airport S.p.A.;
- I doveri e il controllo della Provincia Autonoma di Bolzano.

Attualmente ABD Airport S.p.A. gestisce l'aeroporto a titolo di anticipata occupazione ex art. 17 della l. 23.05.1997, n. 135, in virtù del provvedimento della Direzione Generale per l'Aviazione Civile del 25.03.1999, prot. 14/SAB. 132369, ai fini della gestione dell'aeroporto di Bolzano. La disciplina relativa all'affidamento delle gestioni aeroportuali è prevista in via generale dall'art. 704 del codice della navigazione e s.m.i.

Il processo di riforma dell'assetto gestionale degli aeroporti è stato avviato dall'art. 10, comma 13 della l. 537/1993, recante interventi correttivi di finanza pubblica, che ha previsto la costituzione di apposite società di capitale per la realizzazione delle infrastrutture e la gestione dei servizi negli aeroporti gestiti anche in parte dallo Stato; a tali società, regolate dalle disposizioni del codice civile, possono partecipare, senza il vincolo della proprietà maggioritaria, le regioni, le provincie, i comuni, gli enti locali e le camere di commercio interessate.

La disciplina relativa all'affidamento delle gestioni aeroportuali è prevista in via generale dall'art. 704 del codice della navigazione e s.m.i. ADB Airport S.p.A. opera in virtù del provvedimento della Direzione Generale per l'Aviazione Civile del 25.03.1999, prot. 14/SAB. 132369, ai fini della gestione dell'aeroporto di Bolzano, rilasciato in base al DL 67/1997, trasformato con modifiche in Legge in data 23.05.1997, il quale prevede all'art. 17 che, in attesa dell'affidamento delle gestioni totali, i soggetti titolari di gestioni parziali aeroportuali, anche in regime precario, possono essere autorizzati all'occupazione e all'uso dei beni del sedime aeroportuale, per l'effettuazione di interventi indifferibili e urgenti necessari alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle infrastrutture aeroportuali, nonché alla gestione dell'aeroporto, vincolando a tali fini i diritti aeroportuali che gli stessi soggetti erano autorizzati a percepire in aggiunta a quelli eventualmente già di loro spettanza.

Inoltre, sulla base del regolamento comunitario n. 139/2014 che stabilisce i requisiti tecnici e le procedure amministrative relativi agli aeroporti, le società di gestione aeroportuali sono tenute a certificarsi, cosa avvenuta per ABD Airport S.p.A., quale condizione essenziale per garantire la prosecuzione della regolare attività di gestore aeroportuale.

ADB Airport S.p.A. è organizzata secondo il modello di amministrazione e di controllo tradizionale ai sensi delle norme vigenti del codice civile. Pertanto nella società sono presenti tre organi societari: l'assemblea degli azionisti, amministratore unico ed il collegio sindacale.

b. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da un amministratore unico, nominato con delibera assembleare in data 26/04/2018 nella persona del Dott. Markus Kuntner, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020.

c. ORGANO DI GESTIONE

Il Direttore Generale, ai sensi dello Statuto, è l'organo cui è attribuita la complessiva gestione e organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo dell'ABD. Tra le altre funzioni, il Direttore generale:

- amministra la società, organizza ed applica i singoli piani (programma annuale dei costi e delle attività, obiettivi, piano di assunzione del personale) nonché attua i piani con i mezzi e strumenti messi a disposizione;
- collabora nella redazione ed amministrazione dei piani nonché nell'esercizio di controllo dei risultati;
- redige la bozza di bilancio preventivo e la bozza di bilancio di esercizio annuale;
- attua le deliberazioni dell'Organo Amministrativo, nonché persegue gli obiettivi concordati con lo stesso Organo;
- guida, controlla e coordina il personale;
- partecipa con funzioni propositive e consultive alle riunioni degli organi amministrativi.

Il sistema di procure e deleghe dell'ABD attribuisce al Direttore Generale poteri di spesa a firma singola per atti relativi a servizi, lavori e forniture che non comportino una spesa superiore a 50.000 euro (per singolo importo e singola causale); per importi superiori è richiesta approvazione dell'Organo Amministrativo.

d. Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Il provvedimento di nomina del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (di seguito anche detto "RPCT" ovvero "Responsabile Anticorruzione") è di competenza dell'Organo Amministrativo.

Con deliberazione del 22/02/2017 il Consiglio di Amministrazione dell'ABD ha nominato il Comandante Mirko Kopfsguter "Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza" ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 190/2012.

Il RPCT deve:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione, che deve essere adottato dall'Organo di governo ovvero Organo amministrativo e di indirizzo strategico e politico;
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici ove è più elevato il rischio di corruzione;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità;
- vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità;

- curare la diffusione all'interno dell'ABD del Codice etico-comportamentale, il monitoraggio annuale sulla sua attuazione e la pubblicazione sul sito istituzionale.

e. COLLEGIO SINDACALE E ORGANO DI CONTROLLO

Il collegio sindacale è stato nominato con delibera assembleare in data 26/04/2018 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31/12/2020 nelle seguenti persone:

- Dott. Musacchio Gabriella, Presidente del Collegio sindacale (nomina MEF)
- Dott.ssa Marina Palermo, sindaco (nomina MIT)
- Dott. Schacher Günther, sindaco
- Dott. Crazzolara Margit, sindaco supplente
- Dott. Pircher Thomas, sindaco supplente

La revisione legale è affidata alla società BDO Italia S.p.A. che rilascia apposita relazione di certificazione.

Inoltre, il Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione n.521 del 12.11.1997 prevede all'Art. 14 che i bilanci delle società di gestione aeroportuale, dopo l'approvazione da parte degli organi societari, sono trasmessi, previa certificazione da parte di società di revisione contabile, in conformità alla normativa vigente, all'autorità vigilante di cui all'articolo 11 ed al Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato.

f. ORGANISMO DI VIGILANZA

Con delibera del C.d.A. del 28.09.2017 è stato approvato il modello organizzativo e gestionale, il codice etico comportamentale nonché nominato l'Organismo di Vigilanza (O.d.V.) ai sensi del dlgs 231/2001. Quale condizione per l'ottenimento dell'esimente dalla responsabilità amministrativa, ai sensi del sopraccitato dlgs, risulta essere che il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza delle indicazioni del modello nonché di curarne l'aggiornamento, sia affidato ad un O.d.V. dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo rispetto all'adeguatezza del modello ed alla sua osservanza.

È stato istituito un O.d.V. monocratico, autonomo, indipendente e competente in materia di controllo dei rischi connessi alla specifica attività svolta dalla Società e ai relativi profili giuridici.

L'O.d.V. deve vigilare costantemente:

- Sull'osservanza del modello da parte degli organi sociali, dei dipendenti e dei consulenti della società;
- Sull'effettiva efficacia del modello nel prevenire la commissione dei reati di cui al decreto;
- Sull'attuazione delle prescrizioni del modello nell'ambito dello svolgimento delle attività della società;

- Sull'aggiornamento del modello, nel caso in cui si riscontri la necessità di adeguare lo stesso a causa di cambiamenti sopravvenuti alla struttura ed all'organizzazione aziendale o al quadro normativo di riferimento.

Quale membro dell'O.d.V. è stato nominato l'Avv. Daniele Ripamonti.

g. RESPONSABILE PER L'ANTIRICICLAGGIO

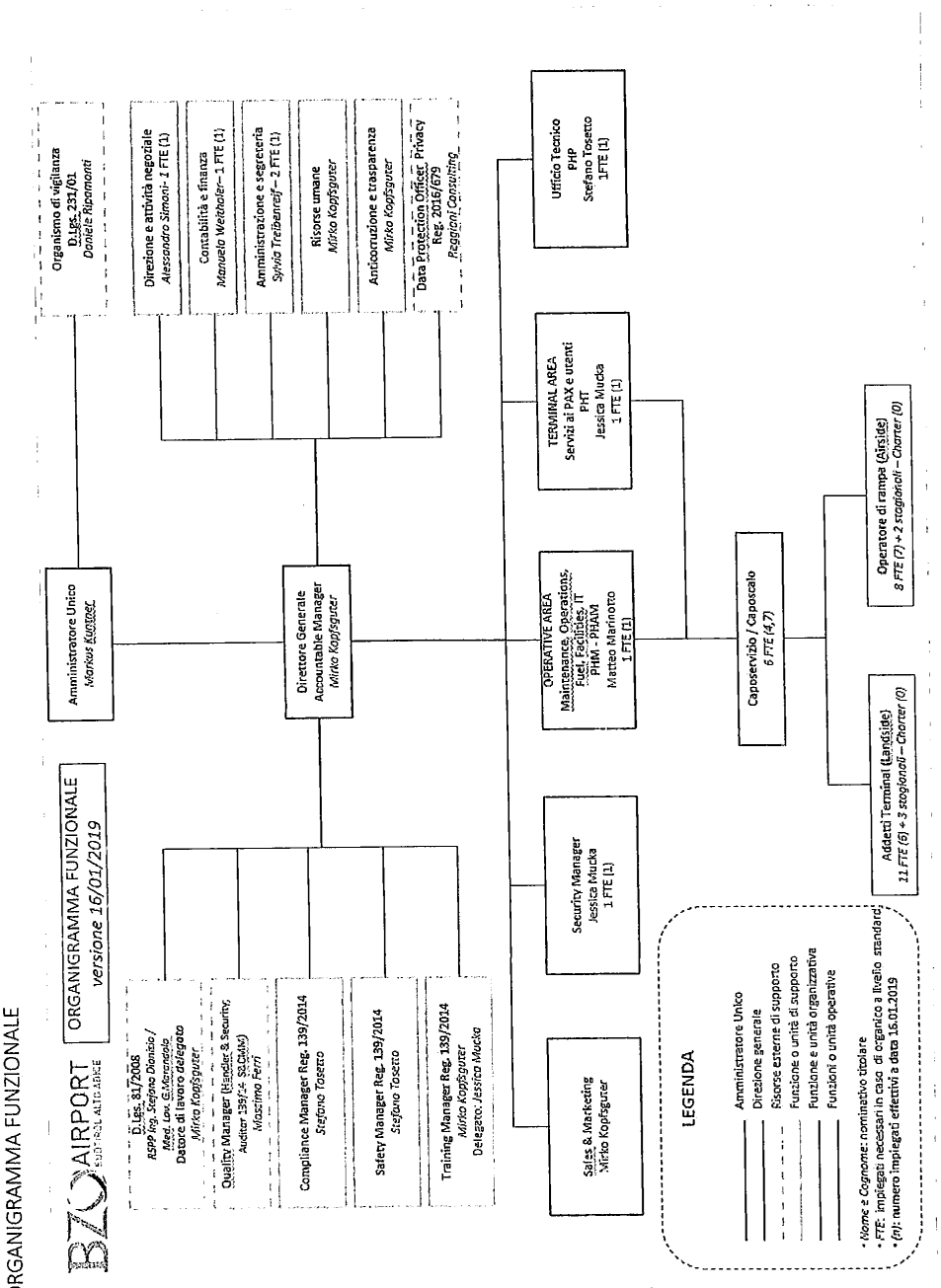
Nell'anno 2018 il responsabile per l'antiriciclaggio era il legale rappresentante della società, pertanto dal 01/01/2018 la Presidente del Consiglio di Amministrazione dott.ssa Astrid Kofler fino alla nomina dell'Amministratore Unico Dott. Markus Kuntner, avvenuta in data 26/04/2018.

h. IL PERSONALE

La situazione del personale occupato in media nel 2018 è la seguente:

Numero Dirigenti:	1
Numero Impiegati:	18,16
Numero Operai:	7

i. ORGANIGRAMMA FUNZIONALE



j. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati dalla normativa e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma elaborato, secondo quanto di seguito indicato.

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- Raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- Riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- Elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- Comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- Formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Nel corso della presente relazione si ha già elencato una serie di indici e margini di bilancio nel periodo oggetto di esame.

Data la struttura di patrimonializzazione e finanziaria della società da considerarsi ottima, inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla società sia da escludere.

4. ULTERIORI STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, le società a controllo pubblico come ABD Airport S.p.A. devono valutare l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

- Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale: tali parametri sono indicati all'interno del regolamento del modello 231/2001;
- Un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione: la società non ha un ufficio di controllo interno esplicito dovuto alla dimensione della società. La società è però dotata di un O.d.V. monocratico.

- Codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società: tale codice etico comportamentale è incorporato nel modello 231/2001;
- Programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea: non previsto dovuto alla dimensione della società.

B) Relazione sulla gestione

Stimato Azionista,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2018 forniamo la presente relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

Principali accadimenti nel periodo di commento

Il 2018 è stato contrassegnato dall'impegno dell'azionista unico (di seguito, "PAB") di ritirarsi dalla società ABD Airport S.p.A. (di seguito, "ABD") a seguito dell'esito del referendum del 2016. Questo ha influito in modo significativo sull'orientamento strategico dell'azienda che viene imposto dalla PAB.

La priorità in questa fase transitoria consiste nella gestione ordinaria dell'aeroporto secondo le prescrizioni di legge e le direttive dell'Ente Nazionale di Aviazione Civile (di seguito, "ENAC"), garantendo il funzionamento della struttura e quindi un appropriato livello di qualità, sicurezza e regolarità del servizio aereo in accordo con le autorità statali. Si segnala che una eventuale privatizzazione di ABD non libera il gestore dell'aeroporto dai suoi obblighi.

In linea con l'orientamento strategico, l'esercizio 2018 è stato caratterizzato da un impegno di ABD rivolto alla gestione e manutenzione dell'infrastruttura nonché alla sua messa a disposizione della collettività, comprensive di tutte le attività necessarie per garantire la sicurezza nei suoi vari aspetti nonché la fornitura di servizi del settore specifico che include l'espletamento di ogni attività necessaria per contenere le spese di funzionamento, ivi comprese quelle di gestione del personale.

In data 11 ottobre 2018 ABD ha provveduto a modificare lo Statuto societario in previsione dell'eventualità che pro futuro le azioni societarie non fossero detenute esclusivamente da enti pubblici.

Con Deliberazione dd. 13 novembre 2018, n. 1127, la Giunta provinciale ha deciso di indire una gara pubblica per la cessione della sua partecipazione azionaria nella ABD. Il bando di gara è stato pubblicato in data 15 novembre 2018.

1. INFORMATIVA SULL'ANDAMENTO DELLA SOCIETÀ, INDICATORI FINANZIARI SUI RISCHI AZIENDALI, INFORMATIVA SULL'AMBIENTE E PERSONALE

1.1 Informativa sull'andamento della società

Dati economici della società

Il bilancio dell'esercizio 2018, che l'amministratore unico va ora a sottoporre alla Vostra attenzione ed approvazione, evidenzia una perdita di Euro 607.747.

L'EBITDA (risultato d'esercizio al netto di ammortamenti, accantonamenti, interessi e tasse) evidenzia un valore positivo di Euro 1.576.912 contro un valore dell'anno precedente pari ad Euro 1.877.071.

Il valore della produzione in conto economico è pari ad Euro 5.346.811 (Euro 5.279.838 nell'esercizio precedente), di cui relativo alla voce A1 – ricavi delle vendite e prestazioni Euro 4.436.830 (Euro 4.272.595 nell'esercizio precedente) e alla voce A5 – altri ricavi per Euro 909.981 (Euro 1.007.243 nell'esercizio precedente).

Nella voce A5 – altri ricavi è compreso l'importo di Euro 483.296 come quota contributi in conto impianti calcolata in relazione agli ammortamenti stanziati per l'esercizio corrente (Euro 502.017 nell'esercizio precedente). Dalla vendita di energia elettrica prodotta dall'impianto fotovoltaico sono stati ricavati Euro 281.726 interamente relativi ai contributi GSE.

I costi di produzione in conto economico sono risultati pari ad Euro 5.938.614 (Euro 5.246.911 nell'esercizio precedente).

La maggior parte dei costi coincide con i cd. "costi di sistema" ovvero "costi fissi" che, per loro natura, sono condizionati solo in minima parte dal volume di traffico.

Il risultato dell'area finanziaria è stato positivo per Euro 2.116 con un miglioramento pari ad Euro 3.086 rispetto all'anno precedente, in cui si era verificato un risultato negativo.

Nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio al 31.12.2018 mentre nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la gestione della società.

Attività di volo

Nell'anno 2018 il numero dei passeggeri è aumentato da 16.174 a 18.491 mentre il numero dei movimenti è aumentato da 12.205 a 12.457 unità.

- *Voli di linea*

Nel 2018 non sono stati effettuati voli di linea. Nonostante l'attuale priorità – a seguito dell'esito del referendum - non sia il ripristino del volo di linea, ABD è aperta alla cooperazione con vettori aerei interessati allo scalo bolzanino.

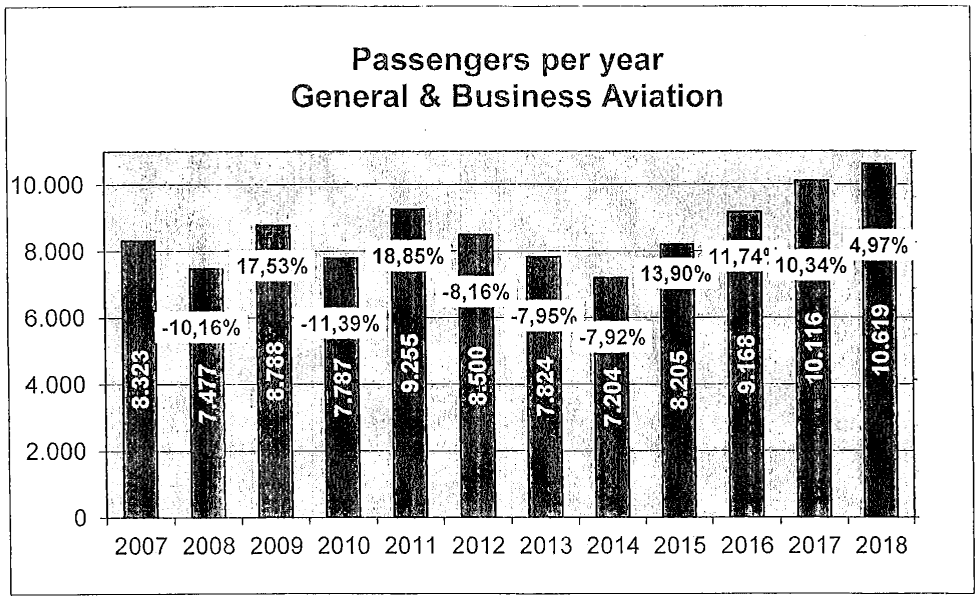
- *Voli charter*

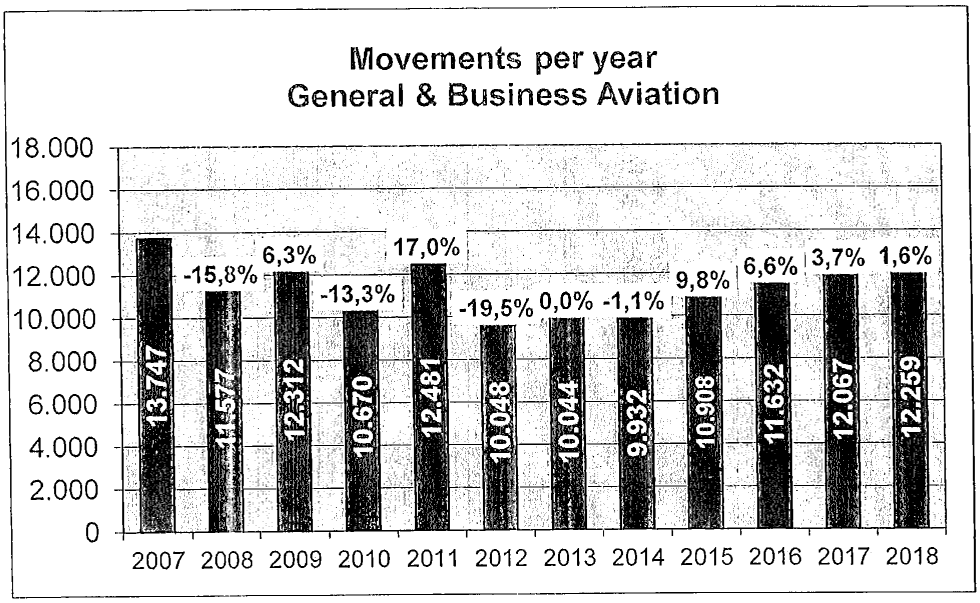
I voli charter (attività Outgoing) verso le destinazioni turistiche estive, molto apprezzati dalle famiglie altoatesine, sono stati regolarmente effettuati anche nel 2018 secondo il programma prestabilito con i partner commerciali.

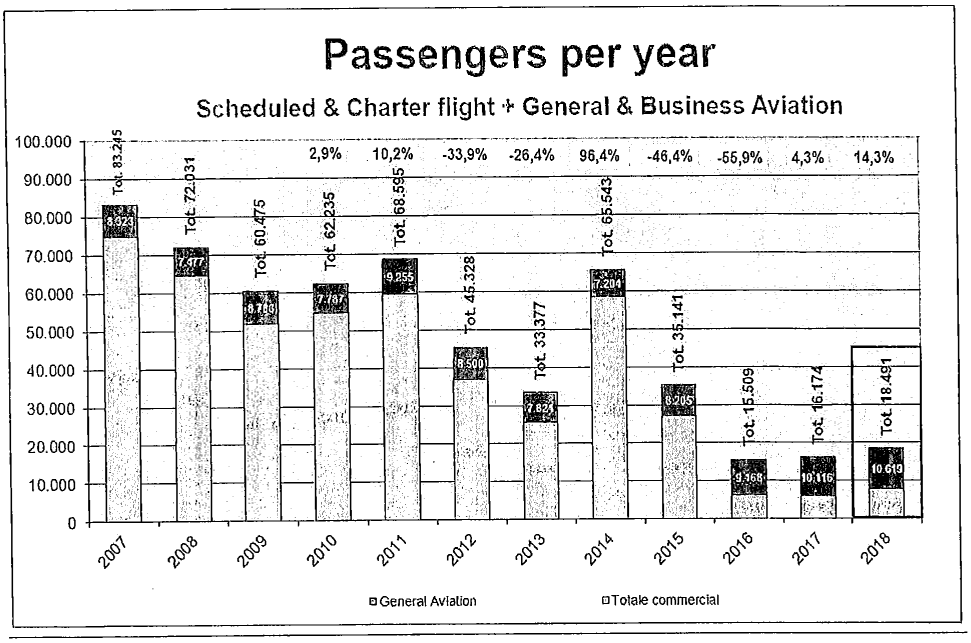
- *General Aviation*

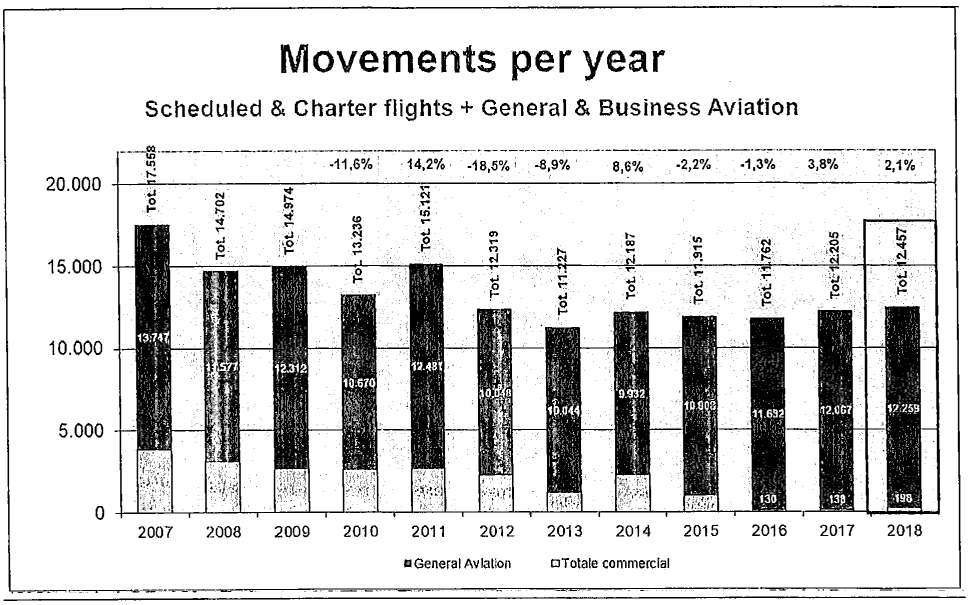
La business & general aviation ha segnalato un aumento dell'1,6% in termini di numero di voli, ed un aumento del 4,5% in termini di passeggeri trasportati.

Traffico aereo e movimenti passeggeri




Movements per year
General & Business Aviation
18.000
16.000
14.000
12.000
10.000
8.000
6.000
4.000
2.000
0
13.747
-15,8%
11.577
6,3%
12.312
-13,3%
10.670
17,0%
12.481
-19,5%
10.048
0,0%
10.044
-1,1%
9.932
9,8%
10.908
6,6%
11.632
3,7%
12.067
1,6%
12.259
2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018


Passengers per year
Scheduled & Charter flight + General & Business Aviation
100.000
90.000
80.000
70.000
60.000
50.000
40.000
30.000
20.000
10.000
0
Tot. 83.245
Tot. 72.931
Tot. 60.475
2,9%
Tot. 62.235
10,2%
Tot. 68.595
-33,9%
Tot. 45.328
-26,4%
Tot. 33.377
96,4%
Tot. 65.543
-46,4%
Tot. 35.141
-55,9%
Tot. 15.509
4,3%
Tot. 16.174
14,3%
Tot. 18.491
2007 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016 2017 2018
General Aviation
Totale commercial



Nei paragrafi seguenti si procede ad una analisi del risultato della gestione, una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la società è esposta, ed infine vengono indicate, nella misura in cui ciò sia significativo per la comprensione della situazione e dell'andamento gestionale, gli indicatori finanziari e non finanziari, compresi quelli attinenti all'ambiente e al personale.

1.2 SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOCIETÀ

1.2.1 Situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue viene evidenziato lo sviluppo patrimoniale e finanziario della società:

Stato patrimoniale riclassificato	31/12/2018	31/12/2017	Variazioni
A. Immobilizzazioni (I)			
Immobilizzazioni Immateriali	28.669	32.989	
Immobilizzazioni Materiali	33.507.442	34.905.083	
Immobilizzazioni Finanziarie	1.250	1.250	
	33.537.361	34.939.322	-1.401.961
B. Attivo circolante (C)			
Rimanenze	48.920	53.447	
Crediti	961.943	901.160	
Liquidità	5.673.439	4.811.614	
Ratei	13.445	12.592	
	6.697.747	5.778.813	918.934
C. Capitale investito (K)	40.235.108	40.718.135	-483.029

A. Patrimonio netto (N)			
Capitale	38.040.000	38.040.000	
Riserve	9.944	9.014	
Perdite riportate	-894.144	-911.773	
Risultato dell'esercizio	-607.747	18.556	
	36.548.053	37.155.799	-607.746
B. Passività consolidate			
Fondi per rischi e oneri	1.272.832	634.033	
Fondo trattamento fine rapporto	295.128	298.870	
Debiti a lungo termine	0	0	
	1.567.960	932.903	635.057
C. Passività correnti (Pc)			
Debiti a breve	715.055	744.918	
Ratei e risconti	1.404.040	1.884.517	
	2.119.095	2.629.435	-510.340
Capitale di terzi	3.687.055	3.562.338	
Capitale di finanziamento	40.235.108	40.718.135	-483.029

1.2.2 Situazione finanziaria

La situazione finanziaria è risultata la seguente:

1. Investimenti e copertura finanziaria	2018	2017
1.1 Investimenti complessivi	60.221.842	60.313.288
- ammortamenti	-26.684.481	-25.375.216
Investimenti netti	33.537.361	34.938.072
1.2 Contributi in conto impianto	16.818.241	16.818.241
- Quote imputate a conto profitti e perdite	-15.419.807	-14.936.511
Contributi a bilancio	1.398.434	1.881.730
Saldo netto da finanziare	32.138.927	33.056.342
1.3. Capitale sociale	38.040.000	38.040.000
+ riserva legale	9.944	9.016
+ riserva arrotondamento	0	-2
+ versamenti c/copertura perdite	0	0
+ riserva contributi conto capitale	0	0
- perdite riportate a nuovo	-894.144	-911.773
- perdite di esercizio	-607.747	18.556
Capitale netto	36.548.053	37.155.797
Saldo copertura finanziaria investimenti	4.409.126	4.099.455

2. Liquidità a breve

2.1 Crediti a breve			
- Banche e cassa		5.659.605	4.811.614
- Clienti		823.179	651.079
- Credito IVA/IRES/IRAP		45.750	109.904
- Crediti per contributi da erogare			
- Altri		93.014	140.177
	Totale	6.621.548	5.712.774
2.2 Debiti a breve			
- Banche		0	0
- Fornitori		349.508	427.011
- Altri		365.547	317.907
	Totale	715.055	744.918
Saldo liquidità a breve		5.906.493	4.967.856

Investimenti

Come si evince dai dati sopra esposti al 31.12.2018 gli investimenti complessivi ammontano ad Euro 60.221.842 e risultano essere ammortizzati per un importo complessivo di Euro 26.684.481 (pari al 44,3%). L'importo netto degli investimenti pari ad Euro 33.537.361 viene coperto da contributi in conto impianti per Euro 1.398.434. Il saldo netto degli investimenti da finanziare è pertanto pari ad Euro 32.138.927 e viene coperto interamente da mezzi propri.

1.2.3 Situazione reddituale

Come indicato nelle premesse il conto economico chiude con una perdita di Euro 607.747. L'EBITDA (risultato al netto degli accantonamenti, svalutazioni, ammortamenti, interessi e tasse) è pari ad Euro 1.093.616 (Euro 1.278.566 nell'esercizio precedente).

I dati più significativi del conto economico sono indicati nella tabella che segue:

Conto economico riclassificato	2018	2017	%
A. Valore della produzione			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.486.830	1.072.595	38,62%
Ricavi da contratto di servizio Provincia Autonoma Bolzano	2.950.000	3.200.000	-7,81%
Ricavi da contributi GSE e vendita energia	335.782	346.728	-3,16%
Altri ricavi	574.199	660.515	-13,07%
Totale Valore della Produzione	5.346.811	5.279.838	1,27%
B. Costi della produzione			
Costi per materie prime	663.106	472.260	40,41%
Costi per Servizi	1.533.124	1.403.869	9,21%
Costo per godimento beni di terzi	26.074	17.602	48,13%

Costi per il Personale	1.459.573	1.412.880	3,30%
Variazione delle rimanenze	4.527	-6.122	-173,95%
Oneri diversi di gestione	83.495	102.278	-18,36%
Totale Costi della Produzione	3.769.899	3.402.767	10,79%
Risultato (EBITDA)	1.576.912	1.877.071	-15,99%
Svalutazione crediti clienti	4.244	0	424400,00%
Accantonamenti per rischi	700.000	364.289	92,16%
Ammortamenti	1.464.471	1.479.855	-1,04%
Risultato (EBIT)	-591.803	32.927	-1897,32%
Ricavi e costi straordinari	0	0	
Proventi ed oneri finanziari	2.116	-907	-333,30%
Perdita prima delle imposte	-589.687	32.020	-1941,62%
Imposte	18.060	13.464	34,14%
Risultato d'esercizio	-607.747	18.556	-3375,20%

1.3 INDICATORI FINANZIARI SUI RISCHI AZIENDALI

Ai sensi del comma 2 dell'art. 2428 c.c. vengono riportati i principali indicatori del risultato finanziario.

Indici di struttura finanziaria

			31/12/2018	31/12/2017		31/12/2018	31/12/2017
Peso delle immobilizzazioni	=	Immobilizzazioni (I) / Totale attivo (K)	33.537.361 / 40.235.108	34.939.322 / 40.718.135	=	83,35%	85,81%
Peso del capitale circolante	=	Attivo circolante (C) / Totale attivo (K)	6.697.747 / 40.235.108	5.778.813 / 40.718.135	=	16,65%	14,19%
Peso del capitale proprio	=	Patrimonio netto (N) / Totale attivo (K)	36.548.053 / 40.235.108	37.155.797 / 40.718.135	=	90,84%	91,25%
Peso del capitale di terzi	=	Capitale di terzi (T) / Totale attivo (K)	3.687.055 / 40.235.108	3.562.338 / 40.718.135	=	9,16%	8,75%

Indici di solvibilità/liquidità

			31/12/2018	31/12/2017		31/12/2018	31/12/2017
Margine/indice		Attivo circolante (C)	6.697.747	5.778.813			
di	=	*meno*	*meno*	*meno*	=	4.578.652	3.149.378
disponibilità		Passività correnti (Pc)	2.119.095	2.629.435		316,07%	219,77%

Margine/indice		Crediti	6.648.827	5.725.366			
Di	=	*meno*	*meno*	*meno*	=	4.529.732	3.095.931
tesoreria		Passività correnti (Pc)	2.119.095	2.629.435		313,76%	217,74%

Margine/Indice		Patrimonio netto (N)	36.548.053	37.155.799			
di	=	*meno*	*meno*	*meno*	=	3.010.692	2.216.477
struttura		Immobilizzazioni (I)	33.537.361	34.939.322		108,98%	106,34%

Indici di bilancio

			31/12/2018	31/12/2017		31/12/2018	31/12/2017
ROE		Reddito netto (Rn)	-607.747	18.556			
(return on	=	----------	----------	----------	=	-1,66%	0,00%
equity)		Patrimonio netto (N)	36.548.053	37.155.799			

ROI		Reddito op. (Ebit)	-591.803	32.927			
(return on	=	----------	----------	----------	=	-1,47%	0,01%
investment)		Capitale investito	40.235.108	40.718.135			

ROS		Reddito op. (Ebit)	-591.803	32.927			
(return on	=	----------	----------	----------	=	-11,07%	0,62%
sales)		Valore della prod. (V)	5.346.811	5.279.838			

1.4 INDEBITAMENTO DELLA SOCIETÀ

L'esposizione bancaria della società è stata completamente azzerata grazie all'apporto di nuovo capitale sottoscritto e versato dal azionista Unico negli anni precedenti.

1.5 GESTIONE DEI RISCHI

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2428 c.c viene fornita una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta.

L'attività caratteristica della società consiste nella gestione dell'aeroporto di Bolzano.

I rischi che possono produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali sono di natura interna ed esterna.

Rischi di natura interna:

In merito ai primi si ritiene che il rischio di efficienza dei processi (processi aziendali che non permettono di raggiungere gli obiettivi di economicità), il rischio di delega (struttura organizzativa senza chiara definizione dei ruoli), il rischio legato alla disponibilità delle risorse umane (mancanza di risorse umane con competenze adeguate), il rischio di integrità (comportamenti irregolari da parte di dipendenti) siano non significativi.

Rischi di natura esterna:

I rischi di natura esterna, come il rischio di mercato (possibilità di variazione inattese dei fattori di mercato), il rischio di normativa (variazioni della normativa nazionale ed internazionale che incide sulla competitività dell'impresa), il rischio di eventi catastrofici (che comportino ritardi o perdite significative per ripristinare la normale operatività) e il rischio di concorrenza (entrata nel mercato di nuovi concorrenti) siano esistenti ma si ritiene che la probabilità del verificarsi di tali eventi sia non molto alta.

Politiche di riduzione dei rischi:

Le principali politiche di gestione da rischio sono indirizzate all'eliminazione (si evita di intraprendere attività altamente rischiose), alla riduzione/prevenzione/protezione (programmi di sicurezza sul lavoro) e al trasferimento (eventuali rischi vengono trasferiti o ridotti condividendoli con terzi/società assicurative) dei maggiori rischi aziendali.

La società ha stipulato una polizza assicurativa che copre la maggior parte dei rischi aziendali connessi con la gestione dell'aeroporto.

1.6 INFORMAZIONI SU AMBIENTE E PERSONALE

Di seguito vengono fornite informazioni su ambiente e personale.

Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di ambiente e di igiene sul posto di lavoro. La società non è stata dichiarata colpevole in via definitiva per danni causati all'ambiente, ne ha subito sanzioni o pene inflitte in via definitive per reati o danni ambientali.

Per quanto riguarda invece le politiche del personale, visto l'obiettivo del contenimento dei costi, segnaliamo che attualmente il numero del personale è ridotto al minimo indispensabile e che la società è impegnata a garantire la continuità dell'operatività aziendale.

Vi segnaliamo infine che non si sono verificati incidenti mortali sul lavoro, infortuni gravi sul lavoro, malattie professionali (cause di mobbing), per i quali la società e stata dichiarata definitivamente responsabile.

1.7 PRIVACY

L'adozione del nuovo regolamento comunitario n. 679/2016 è stato attuato entro i termini previsti dalla normativa. Nella gestione della tematica in generale ABD è supportata da un consulente esterno, che ricopre anche la funzione di DPO, la cui attività risulta essere svolta secondo quanto disposto dal *Britisch Standard Institute*.

2. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI 2497-TER DEL CODICE CIVILE

La società è controllata dalla PAB la quale detiene l'intero capitale sociale.

Nel 2018 è stata stipulata nuovamente la convenzione tra la ABD e la PAB a seguito della scadenza del vecchio contratto con contenuto economico sostanzialmente invariato rispetto al contratto scaduto a fine 2018. Il contratto è stipulato fino al 31.12.2019 salvo ritiro da parte della PAB quale azionista di ABD.

3. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo da indicare nella presente relazione sulla gestione.

4. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E STRATEGIE PER IL FUTURO

Il programma annuale 2019 è stato redatto in osservanza degli obiettivi aziendali impartiti dall'unico azionista della Società. Per l'anno 2019 si prevede a grandi linee un'attività analoga al 2018. La gestione per l'anno 2019 è finalizzata in via prioritaria all'incremento o comunque al mantenimento del valore dell'azienda e, al contempo, al contenimento dei costi in un'ottica di risparmio.

Se, comunque, il bando di cessione delle azioni indetto avrà esito positivo, la gestione di ABD sarà messa delle mani dei nuovi azionisti, nel rispetto di quanto previsto nel bando stesso.

5. FILIALI E SUCCURSALI

La società non dispone di filiali e succursali.

6. CONCLUSIONI FINALI E PROPOSTA DI UTILIZZO DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti,

riteniamo di aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso e Vi invitiamo:

- di approvare il bilancio chiuso al 31.12.2018 e le relazioni che lo accompagnano;
- di riportare la perdita pari ad Euro 607.747 all'esercizio successivo.

Vi confermiamo infine che il bilancio sottoposto alla Vostra approvazione è vero e reale e rispecchia correttamente la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e Vi preghiamo di approvare il bilancio e la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Bolzano, 31.03.2019

L'Amministratore unico

(Dott. Markus Kuntner)

Il sottoscritto dottore commercialista Martin Telch dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano autorizzata con provv. prot. N. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip.delle entrate - Ufficio delle Entrate di Bolzano.

ABD AIRPORT SPA

Sede Legale: Bolzano (BZ), v. Aeroporto Francesco Baracca 1
Iscritta al Registro Imprese di Bolzano - C.F. e n. iscrizione 01460810219
Iscritta al R.E.A. di Bolzano al n. 122502
Capitale Sociale Euro 38.040.000,00
P.IVA n. 01460810219

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2018
REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL C.C.

All'assemblea dei soci
della società
ABD AIRPORT SPA

Signori azionisti della ABD Airport S.p.A.,

la presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile e nel rispetto delle Norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, che hanno ispirato la nostra attività nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018.

Detto bilancio, redatto secondo le norme civilistiche vigenti, integrate, quando necessario, dai principi dell'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), ci è stato trasmesso unitamente alla Nota Integrativa, alla Relazione sulla Gestione e al Rendiconto Finanziario. La revisione legale dei conti secondo quanto previsto dalla legge e dallo statuto è stato affidato alla cure della società di revisione BDO SpA e sarà pertanto questa società che sottoporrà alla Vostra attenzione la relazione prevista dall'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Si da atto che questo Collegio rinuncia espressamente ai termini previsti all'art. 2429, comma 1 del Codice Civile.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

La presente relazione riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale,

nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio Sindacale ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Le informazioni sono state fornite dall'Amministratore Unico e fino alla nomina di quest'ultimo dai membri del Consiglio di Amministrazione nonché dal direttore generale sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con i membri dell'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409 c.c.;
- nel corso dell'esercizio 2018 il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato predisposto e approvato dall'Amministratore Unico e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 04.04.2019;
- la revisione legale è affidata alla società di revisione BDO – S.p.A. che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e pertanto il giudizio

rilasciato è positivo. Tuttavia, si rinvia al richiamo d'informativa con riferimento al contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Bolzano nonché alla gara pubblica indetta dalla stessa Provincia Autonoma di Bolzano per la cessione della partecipazione detenuta in ABD Airport spa.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- in merito alla proposta dell'Amministratore Unico circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura alla relazione sulla gestione, il Collegio Sindacale non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c..

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per Euro 607.747.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta riteniamo che non vi siano motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2018 e pertanto si propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Bolzano (BZ), lì 9 aprile 2019

Il Presidente del Collegio Sindacale
Dott.ssa Gabriella Musacchio

Il sottoscritto dottore commercialista Martin Telch dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano autorizzata con provv. prot. N. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip.delle entrate - Ufficio delle Entrate di Bolzano.

ABD Airport S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2018

BDO

BDO

Tel: +39 045 4750019
Fax: +39 045 8359621
www.bdo.it

Via Leone Pancaldo, 68
37138 Verona

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista unico di
ABD Airport S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di ABD Airport S.p.A. (la "Società") costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa fornita dall'Amministratore unico nella relazione sulla gestione con riferimento al contratto di servizio con la Provincia Autonoma di Bolzano, che prevede un corrispettivo quantificato da un programma annuale. Nel corso dell'esercizio 2018 è stata stipulata nuovamente la convenzione tra la Società e la Provincia Autonoma di Bolzano, con contenuto economico sostanzialmente invariato rispetto alla precedente convenzione scaduta. Il contratto è stipulato fino al 31 dicembre 2019, salvo il ritiro da parte della Provincia Autonoma di Bolzano quale azionista di ABD Airport S.p.A..

Richiamiamo inoltre l'attenzione sull'informativa fornita dall'Amministratore unico nella relazione sulla gestione con riferimento alla deliberazione del 13 novembre 2018, n. 1127, della Giunta provinciale della Provincia Autonoma di Bolzano che ha deciso di indire una gara pubblica per la cessione della sua partecipazione azionaria in ABD Airport S.p.A..

Il programma annuale 2019 della Società prevede a grandi linee un'attività analoga al 2018. La gestione per l'anno 2019 è finalizzata in via prioritaria all'incremento o al mantenimento del valore dell'azienda e, al contempo, al contenimento dei costi in un'ottica di risparmio. Se il bando di cessione delle azioni indetto avrà esito positivo, la gestione di ABD Airport S.p.A. sarà messa nelle mani dei nuovi azionisti, nel rispetto di quanto previsto dal bando stesso.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.

BDO

Altre informazioni

Il bilancio d'esercizio della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato assoggettato a revisione contabile da parte di altro revisore che, in data 10 aprile 2018, ha espresso un giudizio senza modifica su tale bilancio.

Con riferimento alla disposizione di cui all'art. 2497 bis comma 4 del C.C. che prevede l'inserimento in nota integrativa dei dati essenziali del bilancio al 31 dicembre 2018 dell'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento, la Società ha rimandato al sito internet della Provincia Autonoma di Bolzano, dove tali dati sono pubblici e consultabili.

Responsabilità dell'Amministratore unico e del Collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

BDO

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10

L'Amministratore unico di ABD Airport S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione di ABD Airport S.p.A. al 31 dicembre 2018, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di ABD Airport S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di ABD Airport S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/'10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Verona, 8 aprile 2019

BDO Italia S.p.A.

Carlo Boyance
Socio

Il sottoscritto dottore commercialista Martin Telch dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Bolzano autorizzata con provv. prot. N. 1423/2000/2/SS, Rep. 2 del 19.09.2000 del Ministero delle Finanze - Dip.delle entrate - Ufficio delle Entrate di Bolzano.

Summe der Sekretariatsgebühr, welche an die Handelskammer überwiesen wurde; Infocamere S.C.p.A. hat Euro 2,50 als Vorschuss im Auftrag des Benutzers entrichtet